



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90

Del

28/09/2007

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO FORZA ITALIA NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/09/07 SU: "LAVORI COMMISSIONE CONSILIARE VERIFICA BRETELLA VIARIA ABITATO CASAMICCIOLA: RELAZIONE"

Il giorno 28/09/2007 alle ore 21.10 ed in prosieguo il giorno alle ore
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta
ordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	Si	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	Si	BENDONI BARBARA	Si
DETTI DOMENICO	Si	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	Si
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	Si
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	No
ZOCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 20 Totale assenti 1

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale
Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: SASSOLI FEDERICO GORI CARLO BENDONI BARBARA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: Si

*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

Vicepresidente Checcacci Punto 3) odg CC 28/09/07 (MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO FORZA ITALIA NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/09/2007 SU: "LAVORI COMMISSIONE CONSILIARE VERIFICA "BRETTELLA VIARIA ABITATO CASAMICCIOLA: RELAZIONE", passo la parola all'Assessore Consigliere Anziano

Assessore Piantini: "Ascanio Zoccola ti invito ad autorizzare come Consigliere Anziano, non esiste la figura dell'Assessore Anziano. Allora il Presidente ha facoltà di parlare nella sua veste di Capogruppo del Gruppo di Forza Italia.

Checcacci (Capogruppo Forza Italia): "noi abbiamo presentato questa mozione a conclusione di lunghe discussioni che ci sono state sia in questo Consiglio, sia nella Commissione, sia addirittura con incontri più o meno esterni con i cittadini interessati. I lavori che il Consiglio Comunale ha intrapreso sull'argomento viario del raccordo di Casamicciola, non sono stati sempre molto facili, cercherò di essere breve perché tutti i Consigliere conoscono bene queste premesse. Noi abbiamo una votazione quasi unanime del Gennaio del 2005 dove il Consiglio si è espresso per una scelta di area che raccordasse la strada nuova di Fondovalle con la Statale 70 e 71, cosa che non era stata prevista nella progettazione della Provincia. In quella occasione il Consiglio si è espresso in maniera quasi unanime per un aggiramento dell'abitato di Casamicciola proprio perché tutte le normative attuali tendono proprio a chiedere questo e a evitare l'intasamento dei centri abitati e a lasciare lo scorrimento della viabilità su strade che dovrebbero diventare più sicure, sia per gli automobilisti che per i residenti. Più tardi c'è stata una interrogazione dei nostri Consiglieri Vitellozzi, qui siamo al Gennaio 2005, nel Febbraio del 2005 c'è stata una interrogazione dei nostri Consiglieri Vitellozzi e Corezzi proprio per conoscere quali erano state le nuove attuali conclusioni e decisioni su questo atto di indirizzo che il Consiglio aveva già espresso, e nel Marzo del 2007 una mozione del Consigliere Corezzi che aveva portato un ampio dibattito in Consiglio dove direi che quasi tutti i Consiglieri, quanto meno i rappresentanti dei vari gruppi si erano espressi a favore di un aggiramento dell'abitato di Casamicciola, Proprio in quella sede in occasione di quella mozione ci fu un cambiamento del testo, nel senso che, vista questa volontà di tutti di trovare una soluzione che consentisse di aggirare l'abitato di Casamicciola, si cambio proprio il testo della mozione per tradurlo in un documento unitario che dava mandato al Sindaco e all'Assessore competente di istituire una Commissione allargata fatta di Capigruppo per degli incontri anche con la Provincia che era proprio la Provincia di cominciava a mettere ostacoli a questa proposta del Consiglio Comunale, e come ha scritto il rappresentante di questa Commissione, l'Assessore Piantini, questa Commissione alla fine di alcuni incontri con la Provincia, non è arrivata all'espressione unanime, ne a una conclusione definitiva. Per questo l'argomento è ritornato in Consiglio Comunale come era giusto perché quella Commissione era solo espressione di una volontà del Consiglio, ed era giusto che tornasse al Consiglio, la sintesi di quei lavori perché il Consiglio si prenda su di se quella responsabilità che gli spetta per una scelta che è indubbiamente una scelta politicamente rilevante ed anche economicamente impegnativa. Se volete possiamo rileggere il documento che è integrale di questa mozione, perché sarà proprio questo documento che verrà messo in votazione, se lo diamo per conosciuto perché l'abbiamo già letto l'ultima volta, io posso passare la parola, altrimenti ne do lettura, come preferite. Lo conoscete già." **Piantini** "io ne darei lettura". **Checcacci:** "allora ne diamo lettura. "Con mia precedente nota, quale coordinatore della Commissione Consiliare in oggetto, constatata l'impossibilità di pervenire a una risoluzione unitaria delle posizioni sulle problematiche relative alla realizzazione della "Bretella viaria Casamicciola", ho già segnalato a quanti in indirizzo rimesso al Consiglio Comunale le decisioni finali sull'intera problematica, decisioni di pertinenza esclusiva dell'Organo. La commissione, che secondo l'apposito atto deliberativo consiliare, avrebbe dovuto acquisire tutti gli elementi di valutazione del caso e concludere i propri lavori entro la fine dell'anno in corso, presentando poi al Consiglio Comunale le proprie conclusioni, si è trovata costretta ad anticipare a fine Giugno i tempi della possibile risoluzione, stante le sollecitazioni della Provincia ad adeguarsi alla sua scelta di realizzazione della

“Bretella interna all’abitato di Casamicciola” a cui ha fatto seguito il successivo atto unilaterale del Presidente provinciale: con tale ultimo atto si paventava la disdetta di ogni precedente intesa programmatica con il Comune di Bibbiena, ivi compresa la destinazione delle risorse finanziarie già stanziata. Va evidenziato che l’Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto tra Comune di Bibbiena, Provincia di Arezzo ed altri; il Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale di Bibbiena; il Regolamento Urbanistico adottato recentemente dallo stesso Consiglio, avevano previsto come unica soluzione sostenibile per risolvere definitivamente il problema del traffico pesante su Bibbiena Stazione, sia la circonvallazione di Bibbiena Stazione stessa, sia anche una bretella viaria di collegamento con la S.S. 70/71, all’esterno dell’abitato di Casamicciola. La Commissione, nel periodo intercorrente fra la sua nomina e la fine di Giugno, ha effettuato incontri con i Tecnici ai diversi livelli e con la Provincia, al fine di acquisire tutta una serie di elementi di valutazione, come già anticipato, sia in senso generale che specifico (politico, idro-geologico, d’impatto ambientale, economico, di disagio da traffico – rumorosità – inquinamento ecc.) Tra le soluzioni iniziali ipotizzate dalla Provincia ed esaminate dalla Commissione è sembrata prevalere la riconferma della “bretella esterna all’abitato di Casamicciola con sottopasso”. Tale progetto, però, per essere immediatamente realizzabile (secondo stime di massima rimaste tali), presuppone una disponibilità di risorse pari ad €. 2.100.000 circa; manca al momento la copertura per €. 400.000 circa, essendo immediatamente disponibile soltanto uno stanziamento di 1.700.000 €. Circa: questo appare il motivo principale del contendere con la Provincia ed anche la causa delle posizioni differenziate all’interno della stessa Commissione. Ad avviso del sottoscritto, il reperimento delle risorse mancanti, che comunque non appaiono economicamente insopportabili, anche qualora la Provincia non fosse in grado di farsene carico, non sembra di difficile risoluzione qualora ne esista la volontà politica; il coinvolgimento della Regione, della Comunità Montana e da ultimo l’eventuale destinazione per i prossimi 5/10 anni di una minima parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, senza aggravii insopportabili per le finanze comunali, porterebbe alla risoluzione definitiva dei problemi viari comunali e che gioverebbero anche all’intero comprensorio. Ciò anche in considerazione che uno sviluppo urbanistico compatibile e ordinato presuppone, per le nuove opere viarie, il passaggio esterno agli abitati, (così come sta avvenendo per la circonvallazione di Bibbiena Stazione); diventerebbe tecnicamente e politicamente insostenibile che tutto il traffico pesante in arrivo/partenza/Area industriale Ferrantina (Mabo, Baraclit ecc.) e Romagna (Colacem) venisse imbutizzato in mezzo ad un abitato, quando esiste un’alternativa praticabile e capace di evitare disagi aggiuntivi ai cittadini amministrati.

Ritengo pertanto opportuno che i fondi già stanziati per la realizzazione della bretella esterna all’abitato di Casamicciola non cambino destinazione e che vengano accantonati per questa finalità, in attesa del reperimento dei 400 mila €. Mancanti.

Infine, qualora terminati i lavori della circonvallazione di Bibbiena Stazione, la bretella viaria all’esterno di Casamicciola per il collegamento con la S.S. 70/71 non fosse ancora agibile, si può continuare, in via del tutto provvisoria e con minimi accorgimenti manutentivi, a far passare il traffico sull’attuale viabilità per Ortignano; tali minimi interventi non devono comunque intaccare lo stanziamento dei 1.700.000 €. disponibili, per interventi che, anche secondo le valutazioni di tecnici qualificati, apparirebbero illogici rispetto alle finalità. Ciò anche per far cadere il sospetto che la soluzione invece che provvisoria, si configuri come scelta definitiva.

Questo è il documento dell’Assessore Piantini, questo è l’oggetto della nostra mozione che vuole praticamente ribadire la volontà di non accantonare quella scelta iniziale del Consiglio che da tutti i gruppi era stata vista come la migliore, non solamente per l’abitato di Casamicciola o per il Comune di Bibbiena, ma addirittura come un punto importante per la viabilità di tutta la Vallata. Quindi noi riportiamo all’attenzione del Consiglio questo argomento, proprio per cercare una soluzione a questo problema.” Riprendo la Presidenza e chiedo se ci sono interventi. Il Consigliere Norcini.

Norcini (Capogruppo DS): “in questa mozione a pere mio c’è un vizio di forma ma però non è quello il problema. Il problema è che stasera sono chiamato attraverso questo documento a

ridiscutere cosa si è discusso per due Consiglisenza che abbia a disposizione niente di nuovo escluso..... in cui mi si dice che altre soluzioni hanno dei costi un po' superiori a quello che appariva inizialmente:.....perchè dopo le voci corrono si va adire che il.....di Casamicciola è sottostimato che le altresono sovrastimate, dando a questo Signore come si chiama, l'Ingegnere della Provincia il Cardinali, dandogli del poco serio. Quindi io dico, ridiscutiamo il problema, ma ridiscutiamo al momento in cui abbiamo in mano tutta una serie di documentazioni, di fatti reali e veri, perché vedete a me piange il cuore pensare alla soluzione che si ipotizza alla fine di questo documento, piange il cuore non per me perché io abito a Soci e ho già dei problemi di mio, quindi mi si dice che.....qualora terminati i lavori della circonvallazione di Bibbiena della bretella viaria di Camiciola con il collegamento della SS 70/71, non fosse ancora agibile si può continuare in via del tutto provvisoria e con minimi accorgimenti manutentivi a far passare il traffico sull'attuale viabilità per Ortignano, cioè attraverso l'attuale Casamicciola. Io non ho capito cosa si vuol dire con minimi accorgimenti manutentivi, ho da capirlo ma lasciamo perdere, oltretutto senza intaccare lo stanziamento di 1.700.000 €. Cioè a me piange il cuore che fra un anno, un anno e qualcosa, non so quando, io spero presto, spero che questa Ditta faccia alla svelta il lavoro al punto in cui si arriva al distributore dell'attuale GAS, cioè all'incrocio con Ortignano rimane tutto come è e scaraventa tutto il traffico da Nord e da Sud in quel posticino. Quindi cerchiamo tutti i dati possibili e tecnici, perchè vedete è vero che lì sopra fu detto che tutto era possibile il sottopasso e il cavalcavia, fu detto, che era tutto possibile per l'attuale ingegneria, e io non sono un Ingegnere io mi fido di quello che mi dicono perché, io ho fatto la 3° Media serale figuriamoci che soddisfazione e però.....disse però lì ci sono costi che peseranno ulteriormente.sull'opera : Allora abbiamo questi dati , se non ci fidiamo dell'Ing. Cardinali, benissimo nessuno impedisce, oppure impedisce dopo c'è da fare anche le figure cacine come si dice noi a Soci, nessuno impedisce di andare a uno studio privato e dire, per favore fammi una ipotesi, dimmi quanto costa, perché non si può fare? Quindi il Gruppo DS chiede il rinvio, la sospensione di questa Mozione anche in base all'art. 36 del regolamento del Consiglio Comunale, punti 1. e 2. il che è possibile. Oltretutto viene richiesto anche nella Mozione perché nella Mozione viene detto esplicitamente, chiediamo al Consiglio di discutereanzi pretendo di dire sì o no di discutere questa Mozione credo perché è scritto lì all'inizio della Mozione, io non ce l'ò però se qualcuno la leggeripeto ho fatto la 3° Media però l'italiano per me ha ancora un senso, e senno se si vuol dare per prassi perché qualcuno ha detto anche la prassi, però signori con le prassi non si risolvono i problemi. Quindi noi come Gruppo DS chiediamo il rinvio di questa Mozione, chiediamo che venga messa in votazione la nostra proposta.”

Checacci (Gruppo Forza Italia) “riprendo un attimo la parola per rispondere al Consigliere Norcini. Nella richiesta di questa Mozione è vero che al punto 1. si chiede al Consiglio di porre in discussione ma al punto 2 si chiede di esprimere esplicito parere e con esplicito parere del Consiglio credo che sia difficile non intenderlo come un voto, non c'è la parola votare ma ci sono le parole esprimere, esplicito parere, l'esplicito parere del Consiglio credo che sia la votazione sul documento.”

Vicepresidente Checacci: ha chiesto la parola l'Assessore Piantini.

Norcini: “mettere in votazione se si discute o meno il documento. Se il Consiglio Comunale a maggioranza decide di discutere il documento, dopo si mette in votazione, è automatico.”

Checacci: “benissimo è automatico dopo la discussione.” **Norcini:** “no dopo la votazione in cui si decide se discutere o meno l'argomento.”

Vicepresidente: la parola al Consigliere Corezzi.

Corezzi (Gruppo Forza Italia): “chiedo la parola e chiedo anche lumi al Segretario perché l’articolo citato dal Consigliere Norcini parla di Deliberazione del Consiglio, qui siamo davanti a una Mozione dei Consiglieri di minoranza. Se il criterio che adotta il Capogruppo Norcini è che si metta ai voti prima di votarla, ogni mozione della minoranza, si può star tranquilli che le Mozioni della minoranza non se ne vota neanche una, perché per definizione la maggioranza avrebbe il potere, ogni volta, di non far votare la Mozione della minoranza. E’ chiaro che il presupposto logico deve essere, lo dice la parola stessa, un motivo ostativo alla votazione stessa, ma quei motivi ostativi non ce ne possono essere perché la relazione dell’Assessore Piantini come relatore della Commissione è stata letta davanti al Consiglio Comunale, era quello il momento in cui, le condizioni ostative alla votazione di questa Mozione, sarebbero ostative anche alla relazione stessa dell’Assessore. Quindi secondo me sarebbe: primo un atto diciamo, un paradosso veramente contro ogni regola democratica quella di far passare il principio per cui si vota se votare una Mozione della minoranza, sarebbe come se al Parlamento decidessero se si discute ogni volta prima si vota se si lascia parlare la minoranza, si può star tranquilli, forse in Birmania faranno questo tipo di votazioni, però poi si vedono anche alla televisione quali sono i risultati. Secondo, rifiutiamo innanzitutto questo modo di procedere, chiediamo al Segretario se ci possa, al Segretario Comunale diciamo così, cosa si possa intendere per presupposto logico alla deliberazione, Cioè non è ogni cosa che passa per la testa alla maggioranza il presupposto logico a deliberare sulla minoranza, qui si presenta una Mozione, abbiamo presentato mozioni su ogni argomento dalla politica internazionale a quella locale, si poteva trovare valanghe di motivi da parte della maggioranza per dire, secondo noi stasera non bisogna votarla si vota un’altra volta, mettiamolo ai voti, è chiaro che non si discuterà mai. E’ chiaro che far passare questo principio secondo noi sarebbe molto, molto grave.”

Vicepresidente: la parola al Segretario.

Segretario Generale (dott. Zavagli) : “l’argomento della Mozione viene trattato, è un pochino più complesso il discorso perché non bisogna soffermarsi all’art. 36, ma se prendete il comma 6 dell’art. 10 del Regolamento del Consiglio dice: che la mozione consiste in una proposta sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale nell’ambito delle competenze dello stesso stabilite dalla legge e dallo Statuto, ecc. ecc. In fondo lo stesso comma dice: nelle forme previste le votazione delle deliberazioni, la forma prevista per le deliberazioni ricomprendono anche l’art. 36 . Riterrei che si tratta non di una questione pregiudiziale ma di una questione sospensiva perché ne richiede il rinvio ad altra adunanza, quindi non è possibile, secondo me, rinviarla successivamente ancora perché non dice ad altre adunanze ma ad altra adunanza, quindi un rinvio per me può essere previsto. Poi dice qua: la questione sospensiva si ha quando viene richiesto un rinvio della trattazione dell’argomento ad altra adunanza, precisandone i motivi. Quindi se i motivi sono quelli che dice, è un rinvio, non è una pregiudiziale, la pregiudiziale è l’elemento logico, qua invece è un elemento motivato secondo quello che voi riterrete opportuno o non opportuno motivato dal Consigliere, secondo me è un rinvio solo però, perché lo dice qua, il rinvio della trattazione dell’argomento ad altra adunanza, quindi non ad altre adunanze, ecc. ecc., precisandone i motivi .”

Vicepresidente: non so vuol parlare prima l’Assessore Piantini?

Assessore Piantini: “a mio modo di vedere il problema Segretario e collega Norcini, non è il rinvio o non rinvio della discussione, tanto di qui a un mese, due mesi ecc. le differenti valutazioni sulla conclusione finale rimarranno come sono rimaste fino ad ora. La discussione su questo problema è già stata rinviata di una volta, nell’ultimo Consiglio Comunale fu letta ed era anche legittimo se volete rinviarla. La questione di per se può apparire indifferente, però si sappia che il sottoscritto è in una duplice difficoltà, tanto per parlarsi chiari e ha cercato di far prevalere il ruolo di Consigliere, perché come Consigliere coordinatore di quella Commissione è stato nominato dal Consiglio Comunale sulla base di due deliberati precedenti assunti dal Consiglio Comunale, ossia il Piano

Strutturale che fa già delle scelte nel senso della Bretella esterna e il regolamento Urbanistico adottato che fa già delle scelte sulla Bretella esterna. Io mi trovo a dover discutere nella veste di Consigliere che deve rispondere in quanto tale a un mandato del Consiglio in ottemperanza a decisioni che il Consiglio ha già preso, perché i due strumenti che ho citato sono decisioni del Consiglio ai quali siamo obbligati ad ottemperare salvo incorrere nelle omissioni, oppure salvo incorrere in un ragionamento di non ottemperanza a meno che il Consiglio Comunale cambi la propria posizione. Questo è un versante della questione. L'altro versante della questione è che io sono , per delega, Vicesindaco e assessore, per delega del Sindaco e quindi può esistere una difficoltà oggettiva ad assumere un atteggiamento che è in contrasto con il volere non dell'allora maggioranza, cioè di un anno fa o di sei mesi fa, ma del fatto che la stessa maggioranza è legata ai due atti che io ho citato, atto del Regolamento Urbanistico adottato, e atto del piano strutturale che abbiamo adottato, che mi dettano obbligatoriamente che mi dettano certe regole e non è che la competenza sia della Giunta di queste argomentazioni, la pianificazione urbanistica, non per niente ad ogni Consiglio Comunale, salvo questo, noi portiamo delle deliberazioni che riguardano la pianificazione urbanistica perché, unico organo abilitato a decidere o a cambiare le decisioni prese è il Consiglio Comunale. Quindi io sono obbligato ad ottemperare alle decisioni del Consiglio Comunale, mi ci riconosco, salvo il fatto che il Consiglio Comunale cambi parere. Allora per venire al dunque. Il Presidente nel leggere la relazione che io avevo predisposto, si è fermato a un certo punto. Cioè io mi sono trovato nella condizione di avere un mandato come Assessore all'Urbanistica coordinatore di quella Commissione, un mandato che mi obbligava entro il mese di Dicembre di quest'anno a vedere se esisteva una posizione omogenea, non diciamo unanime, omogenea, per i componenti la Commissione stessa da portare in Consiglio Comunale come risolutiva, entro la fine dell'anno, sapendo però che le decisioni già prese e agli atti sono le due a cui ho fatto riferimento, cioè deliberazioni del Consiglio Comunale, nel senso della Bretella esterna. A Giugno la Provincia chiede al Consiglio Comunale di decidere rispetto alla proposta di passaggio **interno**, se ricordate, a Casamicciola, altrimenti i fondi stanziati sarebbero stati deviati verso altre esigenze o altre soluzioni. A Giugno noi non avevamo deciso questo tipo di ragionamento, tant'è che io feci all'allora Presidente Vigiani , una lettera con la quale, a seguito della lettera del Presidente della Provincia che ci chiedeva di decidere sull'attraversamento di Casamicciola, salvo la revoca dei finanziamenti, informai il Presidente del Consiglio Comunale della situazione, alla lettera fatta al Presidente del Consiglio Comunale ho fatto seguire questa relazione, che è una relazione dovuta perché altrimenti mi si poteva dire: troppo semplice con una lettera liquidare il problema. In questa lettera quello che è scritto, corrisponde al vero, anche se io sono stato contestato da parte di qualcuno di questo Consiglio Comunale rispetto ad indicazioni personali che io avrei dato. Cari colleghi, gestire una vertenza di questo genere, non è gestire un canile comunale, tanto per esser chiari, gestire una questione di questo genere, sta a significare che io debbo indicare gli strumenti che secondo me mi obbligano ad ottemperare alle decisioni prese dal Consiglio Comunale, salvo che il Consiglio Comunale cambi. Il Consiglio Comunale fino ad ora non è stato in grado di cambiare la posizione, le decisioni prese dal Consiglio Comunale sono quelle prese dell'attraversamento interno, perché, perché nei due atti ai quali faccio riferimento che sono fondamentali che sono fondamentali per la pianificazione urbanistica di questo territorio, l'unico elemento di certezza, è l'attraversamento esterno. Quindi tutte le altre questioni possono essere questioni che lasciano il tempo che trovano. Qual è la conclusione, che io come Assessore all'Urbanistica, per modificare questa posizione, per ottemperare anche a quanto mi ha chiesto il Capogruppo dei DS oggi, gli elementi di valutazione ce li ho, li ho acquisiti e mi sa anche i Gruppi, perché è vero che nel contempo da parte della Provincia è venuto fuori un documento con il quale si dice che l'intervento di passaggio esterno a Casamicciola, quindi quello del sottopasso non costa 1.700.00 euro cioè i 400 mila, scusatemi, allora i 400.000.00 euro in più, allora, perché i dati della Provincia mi dicevano 400.000.00 euro in più, ma con studi approfonditi che io non ho visto ma ai quali Norcini ha fatto riferimento, il 12 di questo mese arriva un documento in cui si dice che il costo del passaggio esterno, è raddoppiato. Ora io non voglio far polemica ne accademia perché la

situazione capisco che è già fin troppo delicata e mi mette in grosso imbarazzo e difficoltà tant'è che non c'è nessun problema io non faccio l'Assessore a dispetto o a favore di nessuno, se il Sindaco ritiene di dovermi revocare queste posizioni che ho preso." **Vicepresidente:** "Assessore Piantini mi scusi ma siamo un pochino usciti dall'argomento. **Piantini.** "no non siamo usciti caro Presidente, no non siamo usciti perchè io ho completato la storia che hai fatto te caro Presidente dicendo che la relazione era dovuta che la parte finale che mi viene imputata di questa relazione con la quale dico che i 400.000.00 euro sono facilmente reperibili, perché lo sono mi viene addebitata come una interferenza del Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica nella problematica, quando era l'unico modo che io avevo e l'unico strumento che io avevo per ottemperare al mandato del Consiglio Comunale, che ha soltanto due atti ufficiali, torno a ripetervelo, quello del regolamento Urbanistico, per un verso, e quello del Piano strutturale per l'altro che obbligano, vincolano questo Consiglio Comunale, salvo cambiare stasera, salvo cambiare, vincolano il sottoscritto, la Giunta, non il sottoscritto e basta, la Giunta ad ottemperare a quel sistema di pianificazione che prevede il passaggio esterno."

Sindaco: "non vorrei ribattere quello che dice il mio Vicepresidente, però il tema era un altro. Quello che cercava di dire Norcini è un'altra cosa, dobbiamo definire se stasera discutiamo la mozione o non la discutiamo, secondo quello che è previsto dallo statuto, poi si potrebbe o no, ma velocemente non voglio fare la storia, perché la storia sarebbe troppo lunga. In urbanistica normalmente si fanno anche le varianti e altro, perché quando si pianifica sulle carte e altro, quando si va nel territorio si trovano le difficoltà, si trovano altre cose, e queste sono nate proprio le difficoltà per realizzare proprio quelle opere che noi avevamo previsto e che la Provincia non aveva previsto all'inizio, non a caso il primo che ha fatto l'intervento e non in Consiglio Comunale ma nella Conferenza dei Servizi in Provincia, è stato il Sindaco che ha dichiarato di fare un passaggio che ci permetteva di andare a toccare dalla 71 dalla variante di Bibbiena Stazione, la strada 70 quella che va alla Consuma, perché non era stato previsto, non era stato previsto uno stacco, come è stato previsto da tante altre parti dove le varianti di varie zone come quella di Sabbiano ed altro, anche Bibbiena non aveva lo stacco e si trovava prettamente dentro la strada attuale che c'è ora con quel ponte che c'è e tutto. Non a caso sono intervenuto perché avvenisse questo. Poi la Bretella questo, quello, su per l'aria, perché non ne abbiamo fatte quattro le abbiamo viste tutte le abbiamo viste con i costi e i costi che ancora non sono per tutti uguali, anzi molto difficile. L'ultimo atto che ho fatto è quello di chiedere ufficialmente, e lo avete negli atti, alla Provincia di darci i quadri complessivi dei costi, perché il rischio più grosso è quello di dire: si noi si deve passare da una parte e da quell'altra, poi alla fine non si può realizzare, e le persone che stanno lì cosa succede, e le difficoltà che ci sono lì dentro a passare sopra quel ponte cosa succede. La grandezza, le pendenze che ha la strada ora, o altre cose. Comunque io non voglio entrare nel merito a questo. Il merito era quello di discussione che ha chiesto Norcini e che ha confermato il Segretario e spero che il Presidente prenda atto di questo e si possa andare avanti per le scelte che questo Consiglio può fare."

Vicepresidente: "certamente ne prendo atto e devo però anche sottolineare che è una prassi che non si è mai fatta e effettivamente passo la Presidenza a chi di dovere e a questo punto parlo come Capogruppo (Forza Italia). Una mozione è vero, ci sono due punti del regolamento che possono anche consentire come ha detto il Segretario questa interpretazione, sono molto sottili questi due punti, sono quei famosi fili che si tirano quando proprio non si hanno altri argomenti, se vogliamo li possiamo anche usare la maggioranza lo può fare, d'ora in poi ogni mozione della minoranza potrà essere rinviata perché viene rinviata alla prossima adunanza e poi alla prossima ancora e così via, quindi la presenza della minoranza in questo Consiglio diventerà veramente aleatoria, però non ci si era mai ricorsi in questa legislatura a votare a maggioranza la discussione o meno di una mozione della minoranza. Credo che la maggioranza sia veramente in gravi, in gravi, difficoltà." Riprendo la

Presidenza e come Presidente io chiedo ai Capogruppo di maggioranza quali sono i motivi come prevede il Regolamento per cui chiede il rinvio di questa mozione.”

Norcini (Capogruppo DS): “intanto il processo alle intenzioni fatte dal Consigliere Corezzi e dal Capogruppo di Forza Italia, che è anche antipatico perché in quattro anni effettivamente, cari signori, non è mai successo che la maggioranza si sia mai sognata di, perché non l’ha mai fatto perché non lo riteneva giusto, non è giusto democraticamente normale non farlo, perché oggi lo fa, lo fa perché è di fronte a un problema, al problema di discutere stasera di cose sentite dire, non su fatti reali perché io vorrei poter discutere questi problemi con questi quattro.....che sono in quel foglio che qualcuno ha, fatto dall’Ing. Cardinali senza il dubbio che l’Ing. Cardinali mi voglia fregare, tanto per incominciare, perché qui corre anche questa la voce che Cardinali mi vuol fregare, e io a questo non ci sto. E allora io voglio che ci sia chiarezza nei dati. Ripeto: proposta, poi ognuno si assume la sua responsabilità di soldi buttati via da una Amministrazione Comunale oppure faccia un.....politico dentro questo Consiglio Comunale. Si prende le stime degli Ingegneri fa fare uno studio reale vero di controparte e si va a vedere, perché io voglio vedere prima di decidere, voglio vedere, io non gioco a poker, ma voglio davvero vedere quale è il problema perché altrimenti mie questa è la mia preoccupazione perché, cioè ripetersi diventa anche antipatico. Cioè fra un anno e mezzo ci andate voi a Casamicciola, io chiederei al Sindaco che ci deve andare lui per legge, di non andarci, ci vada qualche altro, qualche altro si assuma la responsabilità che si paventa, che non dico sia reale, che si paventa. Quella di scaraventare tutto il traffico anche con i minimi accorgimenti che mi fanno letteralmente ridere cari signori, perché lì non si tratta di minimi accorgimenti, lì se ci va tutto il traffico della Romagna e di Arezzo non ci vogliono degli accorgimenti perché si fa ridere i polli. Allora io dico ridiscutiamo di questa cosa con dati reali in mano perché io stasera non discuterò perché l’ho già discusso tante volte, stasera il fiato mi costa a me.” **Vicepresidente:** Consigliere Norcini ci dice le motivazioni del rinvio. **Norcini:** “io chiedo ripeto di mettere in votazione il rinvio di questo argomento. Io non ho niente da discutere stasera, in mano, niente, se qualcuno ha qualcosa lo tiri fuori per favore, caspita se qualcuno ha i soldi, fuori, io sto a tutto, è caspita, mancherebbe altro.”

Vicepresidente. allora se il Consigliere ha concluso, passiamo la parola all’Assessore Giovannini.

Giovannini (Assessore esterno). “visto che qui si parla tanto di certezze e puntualizzazioni, io vorrei sapere dal Consigliere Norcini secondo il suo obiettivo dove passa il traffico, se rispetto a quello che propone gli altri, passa dentro Casamicciola vorrei sapere dove passa il traffico sulla posizione che propongono loro.” **Vicepresidente:** Assessore si esce dall’argomento. “ **Giovannini:** no, no.”

Vicepresidente: Consigliere Nassini.

Nassini (Capogruppo SDI): “siccome sono intervenuti nel merito anche altri.” **Vicepresidente:** “Consigliere Nassini abbia pazienza è meglio ormai decidere questa preliminare e poi se è il caso valutiamo, nel merito se deve essere rinviata, la rinviiamo.” **Piantini:** “all’ordine del giorno c’è un’altra cosa, Checcacci, per intenderci, non c’è quello che propone il Consigliere Norcini, è una sua proposta valutiamo.” **Vicepresidente:** si parla del rinvio. **Piantini.** “ma perché lo vincoli al rinvio, scusami.” **Vicepresidente:** “perché è preliminare.” **Piantini:** “no, non è preliminare, l’argomento all’o.d.g. non dice codesto.” **Corezzi:** “c’è la proposta di rinvio e io volevo esprimere la contrarietà del nostro Gruppo perché poi si arriverà a votare il rinvio. Anch’io vorrei parlare sul merito, c’è già la dichiarazione scritta del nostro Gruppo di quello di Alleanza Nazionale, però se ho capito bene ora si parla del rinvio. Sul rinvio siamo contrari ma per il fatto che veramente a me sembra talmente chiaro luminoso come il sole che la luce del sole a volte abbaglia però. L’Assessore, già ha letto in Consiglio, come relatore della Commissione, un documento, quel

documento già esiste, esiste e nessun rinvio dovrà mai cancellare, esiste però come relazione dell'Assessore. Ora noi abbiamo chiesto che su questa relazione che noi crediamo che l'Assessore abbia, sennò non l'avremmo presentata, riassunto benissimo quale doveva essere la conclusione dei lavori della Commissione. Il documento a nostro parere è ottimo nel merito, però vogliamo che sia il Consiglio Comunale a esprimersi su questo documento. A dire, siccome tra l'altro paventava l'Assessore Piantini o almeno questo ci è sembrato di capire dal suo intervento, che il suo documento in certi punti, fosse troppo espressione personalistica delle sue posizioni, non è vero, ha ragione a dire, non è vero, è anche nostra interpretazione, lui non ci ha messo, diciamo non è un documento suo personale, ha riassunto benissimo, a nostro parere, le posizioni della Commissione, però potrebbe anche essere, perché in democrazia tutto è possibile, che invece il Consiglio Comunale che ancora su queste questioni non si è espresso perché, prima di tutto non tutti i Consiglieri facevano parte di questa Commissione, e poi dentro la Commissione non si è votato sulla questione. L'Assessore Piantini ha riassunto, diciamo quello di Piantini è il riassunto, o dovrebbe essere, delle conclusioni della Commissione, ma per verificare se sia, diciamo così, corroborato dall'appoggio del Consiglio Comunale, bisogna votare, e siccome questa relazione già esiste, nessun documento della Provincia, della Regione, dell'ONU, potrà cambiare. Quindi noi chiediamo di votare su un documento che già esiste, poi se arriverà altre informazioni per cui sotto Casamicciola c'è un vulcano, e allora riesamineremo la questione, ma siccome ad oggi il vulcano non c'è, il documento l'Assessore Piantini l'ha presentato ed esiste, noi abbiamo chiesto di votare su questo documento, per cui ogni richiesta di rinvio ci sembra pretestuosa perché chiede che arrivino nuovi elementi che comunque non potranno cambiare il documento che già è agli atti, perché il documento c'è è la relazione della Commissione, si potrà rifare un'altra Commissione, va benissimo, tutto può essere, le cose cambiano, anche le valutazioni tecniche possono essere integrate e o, diciamo così, viste da altri punti di vista, però non a caso anche nel campo tecnico ingeneristico esistono i periti, i periti di parte nelle analisi, non c'è la verità come dire dettata dal Vangelo o dallo Spirito Santo. Quindi noi siamo fermamente contrari a rinviare la discussione su un documento che già c'è e vogliamo semplicemente sapere cosa ne pensa il Consiglio Comunale. Grazie".

Vicepresidente: Consigliere Nassini vuol parlare su questo argomento?

Nassini (Capogruppo SDI): "io sul rinvio credo che prima di parlare di rinvii e di non discussione, in questo Consiglio dovevamo fare la discussione di merito rispetto al dibattito che ormai è troppo lungo, quindi se è possibile parlare in questa lunghezza d'onda, bene, altrimenti vediamo il da farsi, perché comunque dobbiamo decidere. Ha ragione Piantini quando dice: comunque o fra un mese, fra una settimana, fra un mese e mezzo, due mesi, comunque dobbiamo decidere. Allora se le cose stanno in questa maniera io credo che sia opportuno, rispetto a questi dati, parlare di merito rifare un excursus se parlare di merito e poi rispetto alle posizioni del Piano strutturale, del Regolamento edilizio, e di questi impegni qui, lavorare per proiettare il futuro, perché è vero che ci possono essere delle novità, ci sono delle novità per esempio che a me hanno lasciato perplesso perché dopo è arrivato tramite fax il raddoppio dei costi del sottopasso, e non è arrivato l'aggiornamento dei costi per l'attraversamento."

Vicepresidente: Consigliere Nassini mi scuso, la interrompo un attimo ma desidero leggere, proprio per chiarire a tutto il Consiglio qual è il punto del nostro Regolamento che dovrebbe regolare a questo punto la trattazione. L'art. 36 "questione pregiudiziale e sospensiva. Le questioni pregiudiziali e sospensive, poste prima dell'inizio o nel corso della discussione di merito vengono esaminate poste in votazione prima di procedere all'esame dell'argomento cui si riferiscono. Sulle relative proposte può parlare, oltre al proponente o a uno di messi nel caso che la proposta sia stata presentata da più Consiglieri, un Consigliere per ciascun Gruppo per non oltre 5 minuti. Il Consiglio decide a maggioranza dei presenti." Quindi stando a questo punto del Regolamento, il Consigliere

Capogruppo di maggioranza Norcini, ha proposto questo rinvio, e ha proposto addirittura una votazione se rinviare o meno questo punto all'o.d.g... Il Sindaco chiede la parola.

Sindaco: "una proposta. Dato che la Commissione come diceva Piantini non ha poi definito niente alla fine, le ultime parole che sono nella relazione sono prettamente di Piantini, non della Commissione. Io ritengo, si può anche votare, però io sono dell'idea di un'altra cosa. Io penso che, come diceva Lei Corezzi . Se si parla di filosofia, ognuno può cambiare il mondo, se si parla invece di ingegneria, penso che si parla di numeri e di sistemi che possono essere poco staccati uno dall'altro, ma sono vicini. Quindi noi stasera facciamo molta filosofia e non ci rendiamo conto che lì dentro ci sono persone che ci devono stare. Quindi con la filosofia si lascia come è, senza la filosofia forse si fa qualcosa di buono. Poi può essere messo in discussione, si poteva fare meglio, si può far più, si può far d'oro, si fa come si vuole, però se alla fine non si trovano quei modi per poterlo fare, noi lasciamo quelle persone che stanno lì nelle condizioni ancora peggiori di oggi. Quindi io penso che questa riflessione ci deve toccare tutti anche se non soltanto per scelte prettamente politiche o di parte o di altra parte o di fare per le persone o per altre persone, per quello perché è l'amico dell'amico, dell'amico. Quindi sono cose che in politica non funzionano, o almeno possono funzionare in quel momento e dopo si ritorcono addosso. Allora la proposta che faccio io è questa. Abbiamo noi definito in Consiglio di andare a fare una Commissione., la Commissione non ha portato contributi forti, non c'è stato, è uscito soltanto, l'abbiamo letto tutti , e dato che ci sono stato sempre ne so di tutte le altre .Io ritengo che visto che a seguito di una mia richiesta da parte della Provincia per capire effettivamente i costi, e quindi un tecnico non politico, ha elaborato questi costi e voi tutti che siete stati in Commissione avete appreso il discorso che, quei costi che c'erano previsti lì, erano soltanto il sottopasso e non c'era l'attacco alla strada, la rotonda, le madonne e tutte le cose, e quindi di conseguenza l'Ingegnere ha migliorato quelli che erano i costi. Io ritengo opportuno che la Commissione, si ritrovi un'altra volta, o due o tre volte, affinché prendendo atto anche di quelli che sono i valori trasferiti dalla Provincia al Comune, ci permetta di fare questo. Direi anche che, dato che si è chiamato in causa, sia la persona che ha elaborato il Piano Strutturale, l'Architetto Ventura e quelli che hanno lavorato con lui in un quadro complessivo di tecnici che intorno a un tavolo con la Commissione, possono vedere quali sono le soluzioni, perché rischiamo noi di parlare di numeri a vanvera e il rischio più grosso è questo, di fare qualcosa che poi dopo non si potrà fare e quindi la cosa più difficile è quella di prendere in giro le persone e io questo non lo accetto."

Vicepresidente: la parola al Consigliere Zoccola.

Zoccola (Gruppo DS): "in parte sono stato proceduto dall'intervento ultimo del Sindaco. Io vorrei vedere con il Consigliere Corezzi che luminoso come il sole in questa vicenda c'è soltanto il gioco delle parti, lo ha detto il Sindaco, tra l'altro, qui si sta giocando sulla pelle della gente per avvalorare o meno delle ipotesi che non hanno un riscontro valido ne tecnico ne economico e quindi si cerca di portare avanti un discorso che è soltanto demagogico e di parte. Cosa ha chiesto il Consigliere Norcini in effetti . Ha chiesto di far fronte ad un problema di difficile soluzione, a tutti è ben noto è di difficilissima soluzione, ha detto di chiedere un parere esterno considerare che qualcuno ha messo in dubbio che la relazione rimessaci dall'ing. Cardinali che tra l'altro è considerato uno degli Ingegneri più bravi a livello provinciale, la relazione tecnica ed economica che non sia giusta che non sia esatta, lo ha detto il Consigliere Norcini evidentemente qualcuno lo avrà detto. E il Consigliere Norcini cosa è che chiede, chiede di poter avere un parere tecnico-finanziario da parte di un organismo tecnico esterno, quindi che non sia della provincia e che non sia del Comune, ma che sia esterno. Il problema è anche questo di chi lo paga, lo sceglie il Consiglio Comunale, lo sceglie la Conferenza dei Capogruppo, c'è il modo per poterlo scegliere. E d'altronde, dico io rispondendo in parte e chiudendo non voglio essere lungo, al Vicesindaco Piantini. E' vero che noi abbiamo fatto, abbiamo approvato il Piano di fabbricazione, successivamente abbiamo

approvato il Regolamento Urbanistico, ma sono atti che abbiamo approvato noi come Consiglio Comunale di Bibbiena, e quello che noi abbiamo deliberato in questa situazione e in questo frangente, vale per noi, ma trova ostacolo in chi dovrebbe realizzare l'opera. Allo quale è la soluzione, è quella che prospettava il Sindaco. Vogliamo fare in modo che tutto il traffico in transito che oggi come oggi passa da Bibbiena Stazione passi nelle attuali condizioni in cui si trova nella strada che attraversa l'abitato di Casamicciola? O vogliamo in quanto responsabili esaminare con maggiore attenzione e con dati più precisi se vi sia effettivamente la fattibilità del sottopasso del sovrappasso e se non c'è questa possibilità e se i costi sono eccessivi e se nessuno intende sostenerli trovare un'altra soluzione, ma io non credo che si fa un favore si rende direi agli abitanti di Casamicciola un buon servizio facendo in modo che fra un anno un anno e mezzo quando la strada sarà ultimata e quindi uno sfogo lo dovrà avere, si trovino a veder circolare attraverso le loro case tutto il traffico che attualmente attraversa Bibbiena Stazione senza che sia stato messo in sicurezza alcun che.”

Vicepresidente: allora ci sono altri interventi sulla pregiudiziale, sulla pregiudiziale proposta da Norcini, ci sono altri interventi? No. Quindi noi dobbiamo mettere ai voti la proposta. Consigliere Nassini.

Sindaco: “posso? Chiedo di mettere in approvazione quello che ho chiesto io.”

Vicepresidente: sì ma quella del Norcini è preliminare Sindaco. Io devo mettere prima in votazione quella del Norcini, poi la Sua. Prima della votazione chiede l'intervallo? Allora facciamo 5 minuti di intervallo.

Esce Piantini (ore 22,20)

Pausa alle ore 22,26

Alle ore 22,52 riprende la seduta.

Vicepresidente: scusatemi, per favore riprendiamo il Consiglio Comunale il Segretario procede all'appello. Risultano presenti n. 20 Consiglieri. Assenti n. 1 (Varraud)

Vicepresidente: il numero legale per la ripresa del Consiglio è confermato, quindi riprendiamo dal momento in cui avevamo interrotto il Consiglio, cioè mettiamo ai voti la proposta Norcini di rinviare il documento, la mozione, la discussione e quindi la votazione sulla mozione presentata dal Gruppo di Forza Italia. Chi è favorevole, alzi la mano. Quanti sono Segretario? 11. Astenuti? 3 (Piantini – Nassini – Gori) Contrari? 6 (Ciampelli – Bendoni – Corezzi – Vitellozzi – Checcacci – Vigiani)

Allora noi abbiamo messo in votazione sul Regolamento che il Segretario ci ha sottoposto questa delibera, questa mozione, devo riconoscere che è la prima volta che questo accade in questo Consiglio, è la prima volta che una mozione della Minoranza si mette in votazione se discuterla o meno, cesso la mia funzione di Presidente, e come Capogruppo di Minoranza, credo di poter dire che si è compiuto un “vulnus” istituzionale abbastanza grave. Il Gruppo di minoranza di Forza Italia, lascia l'aula.

Ciampelli (Capogruppo AN): “anche il Gruppo di Alleanza Nazionale lascia l'aula perché credo che questa sia una grande violazione dei nostri diritti come minoranza.”

Nel corso della discussione esce Larghi (ore 21,36)

Rientra Larghi (ore 21,37)

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE

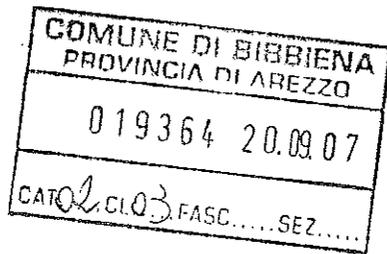
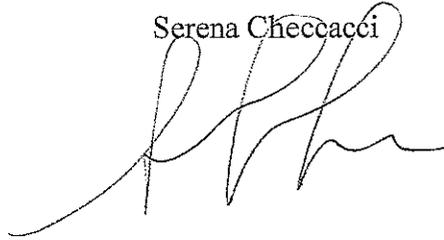
DI FORZA ITALIA

In relazione alla variante di Casamicciola si chiede al Consiglio:

- 1) di porre in discussione il documento presentato dall'Assessore Piantini ed allegato alla presente in merito ai lavori della Commissione appositamente costituita;
- 2) di esprimere esplicito parere sull'argomento.

Bibbiena 19/09/2007

Serena Checcacci



U.F. SE 6.
SE ND-

SIND.

WASSINI

POLVERINI

MORCINI

CIARPELLI

VARRAUD.

CHECCACC.

Protocollo Generale
Comune di Bibbiena

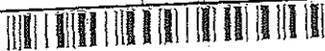
16/8/2007

Titolarlo

Nr.0016688

06

05



COMUNE DI BIBBIENA

- Sign. Presidente Consiglio Comunale Bibbiena
- Sign. Sindaco Comune Bibbiena
- Sig.i Capigruppo Consiliari

Oggetto: Lavori Commissione Consiliare verifica "Bretella viaria abitato Casamicciola : relazione

Con mia precedente nota, quale coordinatore della Commissione Consiliare in oggetto, constatata l'impossibilità di pervenire ad una risoluzione unitaria delle posizioni sulle problematiche relative alla realizzazione della "Bretella viaria Casamicciola", ho già segnalato a quanti in indirizzo rimesso al Consiglio Comunale le decisioni finali sull'intera problematica, decisioni di pertinenza esclusiva dell'Organo.

La Commissione, che secondo l'apposito atto deliberativo consiliare, avrebbe dovuto acquisire tutti gli elementi di valutazione del caso e concludere i propri lavori entro la fine dell'anno in corso, presentando poi al Consiglio Comunale le proprie conclusioni, si è trovata costretta ad anticipare a fine Giugno i tempi della possibile risoluzione, stante le sollecitazioni della Provincia ad adeguarsi alla sua scelta di realizzazione della "bretella interna all'abitato di Casamicciola", a cui ha fatto seguito il successivo atto unilaterale del Presidente Provinciale: con tale ultimo atto si paventava la disdetta di ogni precedente intesa programmatica con il Comune di Bibbiena, ivi compresa la destinazione delle risorse finanziarie già stanziato.

Va evidenziato che l'Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto tra Comune di Bibbiena, Provincia di Arezzo ed altri; il Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale di Bibbiena; il Regolamento Urbanistico adottato recentemente dallo stesso Consiglio, avevano previsto come unica soluzione sostenibile per risolvere definitivamente il problema del traffico pesante su Bibbiena Stazione, sia la circonvallazione di Bibbiena Stazione stessa, sia anche una bretella viaria di collegamento con la S.S. 70/71, all'esterno dell'abitato di Casamicciola.

La Commissione, nel periodo intercorrente fra la sua nomina e la fine di Giugno, ha effettuato incontri con i Tecnici ai diversi livelli e con la Provincia, al fine di acquisire tutta una serie di elementi di valutazione, come già anticipato, sia in senso generale che specifico (politico, idro-geologico, d'impatto ambientale, economico, di disagio da traffico - rumorosità - inquinamento ecc.)

Tra le soluzioni iniziali ipotizzate dalla Provincia ed esaminate dalla Commissione è sembrata prevalere la riconferma della "bretella esterna all'abitato di

Casamicciola con sottopasso". Tale progetto, però, per essere immediatamente realizzabile (secondo stime di massima rimaste tali), presuppone una disponibilità di risorse pari ad €. 2.100.000 circa; manca al momento la copertura per €.400.000 circa, essendo immediatamente disponibile soltanto uno stanziamento di 1.700.000 €. circa : questo appare il motivo principale del contendere con la Provincia ed anche la causa delle posizioni differenziate all'interno della stessa Commissione.

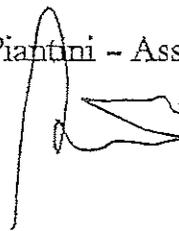
Ad avviso del sottoscritto, il reperimento delle risorse mancanti, che comunque non appaiono economicamente insopportabili, anche qualora la Provincia non fosse in grado di farsene carico, non sembra di difficile risoluzione qualora ne esista la volontà politica; il coinvolgimento della Regione, della Comunità Montana e da ultimo l'eventuale destinazione per i prossimi 5/10 anni di una minima parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, senza aggravii insopportabili per le finanze comunali, porterebbe alla risoluzione definitiva dei problemi viarii comunali e che gioverebbero anche all'intero comprensorio.

Ciò anche in considerazione che uno sviluppo urbanistico compatibile e ordinato presuppone, per le nuove opere viarie, il passaggio esterno agli abitati, (così come sta avvenendo per la circonvallazione di Bibbiena Stazione); diventerebbe tecnicamente e politicamente insostenibile che tutto il traffico pesante in arrivo/partenza/Area industriale Ferrantina (Mabo, Baraclit ecc.) e Romagna (Colacem) venisse *imbutizzato* in mezzo ad un abitato, quando esiste un'alternativa praticabile e capace di evitare disagi aggiuntivi ai cittadini amministrati.

Ritengo pertanto opportuno che i fondi già stanziati per la realizzazione della bretella esterna all'abitato di Casamicciola non cambino destinazione e che vengano accantonati per questa finalità, in attesa del reperimento dei 400 mila €. mancanti.

Infine, qualora terminati i lavori della circonvallazione di Bibbiena Stazione, la bretella viaria all'esterno di Casamicciola per il collegamento con la S.S.70/71 non fosse ancora agibile, si può continuare, in via del tutto provvisoria e con minimi accorgimenti manutentivi, a far passare il traffico sull'attuale viabilità per Ortignano; tali minimi interventi non devono comunque intaccare lo stanziamento dei 1.700.000 €. disponibili, per interventi che, anche secondo le valutazioni di tecnici qualificati, apparirebbero illogici rispetto alle finalità. Ciò anche per far cadere il sospetto che la soluzione invece che provvisoria, si configuri come scelta definitiva .

Giuseppe Piantini - Ass. Urbanistica



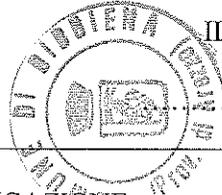
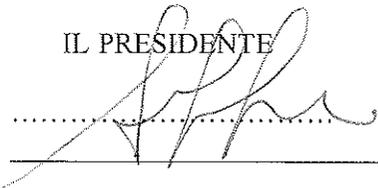
Bibbiena 18/08/07

D.Cc. n. 90 del 28/09/2007

Oggetto MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO FORZA ITALIA NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/09/07
SU: "LAVORI COMMISSIONE CONSILIARE VERIFICA BRETELLA VIARIA ABITATO
CASAMICCIOLA: RELAZIONE"

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



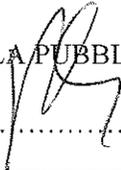
PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 1614

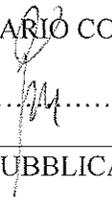
Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 16/10/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/10/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Addi 05 NOV 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

